

Il Comune attinge 6 milioni da un «tesoretto» e il consuntivo 2010 ha un avanzo di 26 mln

ROSSELLA JANNELLO

Al termine di una movimentata seduta, il Consiglio comunale ha approvato in nottata il conto consuntivo del 2010, uno degli atti propedeutici al nuovo bilancio preventivo dell'Ente. Il rendiconto è stato approvato con 22 voti favorevoli su 29 presenti. Cinque i contrari, due gli astenuti.

La «filosofia» del Conto consuntivo è stata illustrata dall'assessore al Bilancio Roberto Bonaccorsi che ha sottolineato come «esso rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto, la situazione finanziaria, economica e patrimoniale ed i flussi finanziari del Comune, riflettendo la sostanza economica degli eventi e delle operazioni. Il tutto in una situazione fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse». Il punto innovativo, e anche quello oggetto delle critiche delle opposizioni è l'integrazione alla proposta di deliberazione approvata dalla Giunta il 21 aprile scorso di una ulteriore proposta deliberativa del 10 giugno scorso per aggiungere ai circa 20 mln di euro frutto dell'avanzo di gestione una nuova cifra pari a circa 6 milioni di euro, prelevato da un "tesoretto" esistente da tempo e destinato alle indennità dirigenziali. Una manovra che l'assessore Bonaccorsi difende: «Certo, è inusuale - dice - ma si è ritenuto, mutuando un principio stabilito dal codice civile e dal principio contabile n.23, sulla rilevanza dei fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio sull'opportunità di modificare il progetto di bilancio di integrare la proposta originaria con i dati scaturenti dall'accordo. E non lo abbiamo certo fat-

to per esaltare il risparmio dell'Ente, visto che gli avanzi di gestione erano comunque significativi».

I fondi non vincolati, pari a 13 milioni di euro saranno destinati a saldare i debiti fuori bilancio.

Una manovra che comunque le opposizioni non mostrano di apprezzare. «Abbiamo votato contro - spiega Manfredi Zammataro, vice capogruppo de "La Destra-Alleanza siciliana" - perché riteniamo che il bilancio consuntivo approvato dalla maggioranza è un vero e proprio libro dei sogni. Basti pensare che in una città in deficit economico come Catania dove migliaia di creditori ogni giorno rischiano il fallimento per i crediti non pagati dal Comune, l'amministrazione comunale ha il coraggio di affermare di chiudere l'anno con un avanzo di 27 milioni di euro. Tutto questo ha il gusto di

una vera e propria beffa per i catanesi. E l'atto più grave compiuto dall'amministrazione è stato quello di aver rendicontato crediti che il Comune vanta nei confronti di enti e istituti ma che già sa di non poter più avere restituiti perché risalgono ormai a oltre 20 anni fa e quindi nella maggior parte dei casi sono prescritti e quindi inesigibili». Sulla stessa linea il capogruppo del Pd Saro D'Agata, per il quale l'emendamento «fuori tempo» avrebbe almeno dovuto essere supportato da una dichiarazione scritta del capo del personale e, comunque, avrebbe meritato un approfondimento prima dell'approvazione da parte della maggioranza.

Soddisfatto il sindaco Stancanelli per il quale «questo risultato è la cartina di tornasole del processo di risanamento avviato fin dal nostro

insediamento tanto che ora possono ritenersi definite le criticità evidenziate sia dalla Corte dei Conti, sia dagli ispettori dalla Ragioneria Generale dello Stato. L'avanzo contabile permetterà l'integrale copertura della massa di debiti fuori bilancio relativi agli anni pregressi. Un nuovo traguardo contabile - ha aggiunto - che si inserisce nell'ambito del processo di riordino delle finanze pubbliche già da tempo avviato dal Comune con una severa razionalizzazione della spesa e di contrasto all'evasione ed all'elusione tributaria, affinché le sensibili riduzioni dei trasferimenti nazionali abbiano un impatto attenuato sui servizi ai cittadini».

Ieri sera il Consiglio comunale ha affrontato la delibera relativa alla determinazione delle aree fabbricabili e conto consuntivo 2009 Amt.

I NUMERI DEL CONTO

26 .435.355

l'avanzo di gestione in mln di euro, suddiviso in 3 voci

111 .451.416

i fondi vincolati di parte corrente

1 .724.649

i fondi vincolati di parte capitale

13 .259.290

i fondi non vincolati

8 .025.025

il risultato della gestione di competenza